

ASJA AMBIENTE ITALIA
Bilancio Consolidato 2021



INDICE

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE	4
STATO PATRIMONIALE	14
CONTO ECONOMICO	16
RENDICONTO FINANZIARIO	17
NOTA INTEGRATIVA	18
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	

*Tutti i valori economici, se non diversamente specificato,
sono espressi in euro.*

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Agostino Re Rebaudengo (President)

Tommaso Cassata (CEO)

Guido Corbò (CFO)

Emilio Re Rebaudengo

Pace Vincenzo

Collegio Sindacale

Pier Vittorio Vietti (President)

Luigi Puddu

Mariella Anfossi

Società di Revisione

BDO Italia spa

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il Bilancio Consolidato di Asja Ambiente Italia spa (Capogruppo) al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo al Vostro esame per l'approvazione registra un Utile di €21.484.611 al netto degli stanziamenti a carico dell'esercizio. Sono state consolidate, con il metodo integrale, tutte le partecipate controllate e con il metodo al patrimonio netto le collegate di cui all'Allegato A. Si precisa che questo Bilancio Consolidato è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dagli articoli costituenti la Sezione IX del Capo del Titolo V del Libro V del Codice civile.

Il Gruppo Asja



Gli ultimi sette anni sono stati i più caldi mai registrati sulla Terra: la temperatura continua a salire a causa delle emissioni di CO₂ che intrappolano il calore nell'atmosfera. Se nel 2020, a causa della pandemia da COVID-19, si era registrata una riduzione delle emissioni di CO₂, purtroppo nel 2021 queste hanno ripreso a crescere segnando un +4,8% rispetto al 2020, ritornando in un solo anno a livelli simili a quelli pre-COVID. Anche la concentrazione di CO₂ in atmosfera ha registrato il record storico, 419 ppm a maggio 2021. Nel 2021 gli oceani hanno assorbito una quantità di calore equivalente a sette bombe atomiche di Hiroshima che esplodono ogni secondo, 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno! In un solo giorno, il 27 dicembre, il Nord America ha registrato -51°C in Canada e +34°C in Texas, dove la temperatura ha continuato a salire fino a +37 gradi per poi crollare a -11°C nel giro di due giorni. L'inquinamento atmosferico in Europa uccide 365.000 persone all'anno, 7 milioni le vittime in tutto il mondo (ogni anno). A causa del cambiamento climatico si sta sciogliendo il permafrost artico, quella parte di suolo, in passato, perennemente ghiacciato. In Russia, Alaska e Canada, il terreno si sgretola, alcune strade si piegano e gli edifici si stanno incrinando. Sembra l'ambientazione di un film apocalittico alla "Don't look up" (con Leonardo di Caprio): purtroppo è la cruda realtà, che sta superando la fantascienza. La transizione verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica sono le principali soluzioni ad entrambe le emergenze. Quindi accelerare la decarbonizzazione e migliorare la qualità dell'aria dovrebbero essere un unico obiettivo da perseguire, a maggior ragione per l'Italia, che ha il record europeo di morti premature da inquinamento atmosferico e che registra un aumento della temperatura doppio rispetto alla media globale. La transizione alle rinnovabili è necessaria per guadagnare competitività, porsi al riparo dalla crescita dei prezzi del gas e del petrolio ed essere energeticamente più indipendenti.

L'attività all'estero



Nel corso del 2021, Asja, attraverso la società Asja Sabarà GD Ltd, ha completato la costruzione di un nuovo impianto in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuída – GD) della potenza di circa 3MW. La GD consente un rapporto diretto tra produttore e cliente finale alla stregua dei noti contratti PPA (Power Purchase Agreement). I contratti che regolano la vendita dell'energia direttamente con i consumatori finali. L'impianto, terminate tutte le attività di commissioning, è entrato in esercizio nei primi giorni del 2022. Con l'affiancamento di questa nuova unità produttiva, la potenza complessiva del sito di Sabarà ha raggiunto i 10 MW. Nel 2021 sono stati ultimati i lavori per l'incremento della potenza dell'impianto di João Pessoa (Stato del Paraíba), che ha raggiunto i 5,704 MW. Nel mese di luglio 2021 nell'impianto di Jaboatão dos Guararapes sono terminati i lavori di potenziamento attraverso la realizzazione di una nuova sottostazione elettrica e l'installazione di cinque nuovi gruppi generatori. La potenza dell'impianto è oggi di 25,6 MW, rendendo il sito di Jaboatão uno degli impianti di maggiori dimensioni dell'America latina. Nel corso del 2022 verranno installati ulteriori due gruppi di generazione che porteranno la potenza complessiva a 28,5 MW. Asja Brasil nel 2021 ha siglato con la società Energias Geração de Energia un contratto di affitto e service di un ulteriore gruppo di generazione della potenza complessiva di 1,4 MW, da installarsi nell'impianto di Uberlândia (Stato del Minas Gerais); per il 2022 è anche previsto uno studio volto ad aumentare la sua potenza; verrà altresì analizzata la possibilità di cedere l'energia prodotta nel mercato libero o in regime di Generazione Distribuita (Geração Distribuída – GD). In Cina, l'impianto di Shenyang continua le sue performance positive e nel corso del 2021 è stata rinnovata la collaborazione con l'impianto di digestione anaerobica dei rifiuti organici presente nelle sue vicinanze e dal quale riceve il biogas generato per la valorizzazione energetica. In questo impianto sono continuate le operazioni di revamping attraverso la progressiva sostituzione dei motori precedentemente installati (JDEC), ormai a fine vita con l'inserimento di motori Jenbacher più produttivi ed affidabili. Nel corso dell'anno 2021, alla luce delle migliorie di gestione del biogas e del contratto di fornitura dell'impianto di biodigestione, si è proceduto all'installazione di un ulteriore gruppo di generazione Jenbacher della potenza di 1,4 MW e al potenziamento della linea di connessione alla locale rete di distribuzione. Ciò ha permesso il pieno sfruttamento delle potenzialità del sito attraverso l'incremento della potenza installata che ha raggiunto i 7,0 MW.

L'attività di Asja Ambiente Italia

Il settore biogas e biomasse



Nel corso del primo semestre dell'anno 2021 è stato avviato il cantiere di costruzione dell'impianto di Marsala per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 58.000 t/anno di rifiuto trattato. Sono continuati i lavori di costruzione dell'impianto di Legnano per la produzione di biometano e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto trattato che si sono conclusi nel secondo semestre. Sempre nel secondo semestre sono stati ultimati i lavori di costruzione della sezione di produzione e valorizzazione del biogas dell'impianto di Tuscania per la produzione di energia elettrica e compost di qualità da FORSU per una capacità pari a 40.000 t/anno di rifiuto trattato. Nel corso del

2021, l'impianto di produzione di biometano di Genova Monte Scarpino, attraverso l'upgrading del biogas originato dalla discarica, ha prodotto e immesso nella rete SNAM oltre 3.500.000 mc di biometano.

Il settore eolico



Nel corso dell'anno 2021, ASJA, oltre ad esercire e condurre le operazioni di manutenzione degli impianti eolici di proprietà e dei tre impianti ceduti ad ENI dopo la loro realizzazione, ha intensificato le attività di sviluppo finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione di nuovi impianti Eolici. Avvalendosi di quanto previsto nel secondo decreto semplificazioni (Legge 29 luglio 2021, n. 108) ASJA ha presentato al MiTE il progetto per il rifacimento dell'impianto di Baglio Nasco sito a Marsala (TP), attualmente in esercizio per portare l'attuale potenza installata da 9,35 MW a 31 MW. Contemporaneamente sono iniziati gli studi di fattibilità per il rifacimento degli altri impianti eolici in esercizio presenti nella Regione Siciliana.

Le attività di sviluppo sono state indirizzate anche alla ricerca di impianti già autorizzati e non realizzati; infatti, nel corso del 2021 ASJA ha presentato una opzione di acquisto vincolante per un impianto eolico sito in provincia di Avellino. Anche per quest'impianto, è stato presentato al MiTE un progetto di rifacimento con l'obiettivo di renderlo più efficiente per portarlo ad una potenza di 37 MW.

Il settore fotovoltaico



Nel 2021 Asja si è concentrata sulla gestione dei 14 impianti esistenti per una potenza installata complessiva pari a circa 12 MW attualmente in esercizio e, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le nuove attività di sviluppo sono state indirizzate alla ricerca di terreni idonei all'installazione di impianti fotovoltaici adatti ad accogliere singolarmente una potenza minima di almeno 10 MWp. Sono state individuate tre aree tra Sicilia e Basilicata e sono iniziate le attività di progettazione finalizzate all'impostazione di tre impianti per una potenza complessiva di circa 50 MWp.

La Ricerca



Nel 2021 il settore Ricerca e Innovazione di Asja ha coordinato, come capofila, il progetto SATURNO, "Scarti organici e anidride carbonica trasformati in carburanti, fertilizzanti e prodotti chimici; applicazione concreta dell'economia circolare". La pandemia di COVID19 nei primi mesi del 2021 ha imposto una gestione molto puntuale delle attività con incontri virtuali, seguiti nella seconda parte dell'anno anche da incontri in presenza con il partenariato; relazioni semestrali sullo stato di avanzamento hanno permesso al progetto di portare avanti le sue linee di ricerca sullo sviluppo delle filiere di recupero del valore a partire da biomasse di scarto (FORSU), plastiche e CO₂. La stretta collaborazione dei partner ha prodotto relazioni di dettaglio

indispensabili alle richieste imposte dal Bando Bioeconomia. Tra gli obiettivi di SATURNO, particolare attenzione è stata posta alla separazione e valorizzazione delle plastiche di scarto, nonché sulla produzione di materiali a basso costo ed elevata capacità di cattura della CO₂, destinata poi alla conversione in biofuel grazie a processi biochimici e chimici. Il progetto H2020 Engicoin (microbial factories per la produzione di PHA, acetone e acido lattico) ha visto proseguire le attività di ottimizzazione dei processi di produzione dei biopolimeri e delle bioplastiche derivate da processi biologici: sono stati progettati gli impianti pilota da installarsi presso il test site. Su questi impianti pilota, Asja ha cominciato a delineare i boundaries del Life Cycle Assessment (LCA) e la fattibilità tecnico economica, fondamentali per dare un riscontro reale alle attività sperimentali. Il progetto PROMETEO, volto allo sviluppo di un impianto di produzione di biometano - mediante assorbimento

fisico della CO₂ frutto della collaborazione tra Asja (capofila) e Ricerca sul Sistema Energetico (RSE), si è concluso con verifica ispettiva da parte dell'ente finanziatore nei primi mesi del 2021. È ancora in fase di valutazione da parte dei promotori il progetto, a finanziamento nazionale, Percival per lo sviluppo di una bioraffineria, coordinato dal Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Scarl, presentato nel corso del 2017.

Totem



Totem 3.0

La nuova gamma di prodotti è caratterizzata da una nuova motorizzazione, di cilindrata superiore, che garantisce maggiore potenza erogata e affidabilità.

Peculiarità innovative del prodotto sono:

- Dimensioni contenute
- Manutenzione ogni 8.000 ore
- ridotte emissioni di inquinanti (CO e NOx) nei gas di scarico, grazie ad un efficace sistema di abbattimento ed un preciso controllo stechiometrico della carburazione: le normative attuali prevedono emissioni di NOx inferiori a 60 mg/Nm³ per le caldaie in classe 5 (le più ecologiche) ed emissioni di CO inferiori

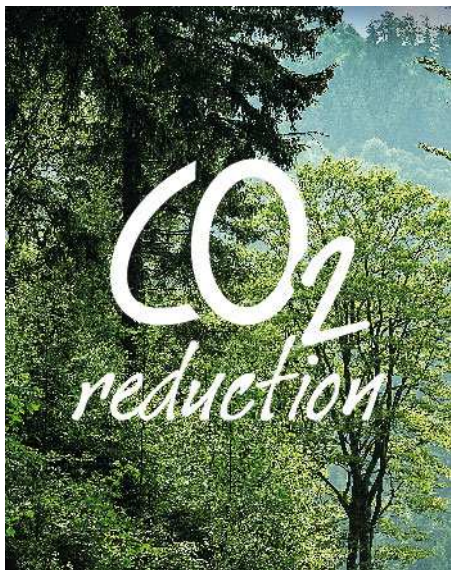
a 100 mg/Nm³ nelle regioni con norme più restrittive. Il Totem 3.0 ha emissioni inferiori a 10 mg/Nm³. Tale risultato rende il Totem 3.0 il migliore del settore.

- Protezione di interfaccia BT all'interno del quadro elettrico a bordo macchina;
- Sistema operativo evoluto.

Certificazioni

Nel 2021 Asja ha intrapreso l'iter della certificazione di gruppo sostenendo con esito positivo l'annuale ciclo di auditing da parte dell'ente Rina Services Spa per la certificazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente, sicurezza e per i servizi di EScO. Asja mantiene sempre vivo il proprio impegno per il miglioramento attraverso l'attuazione di un piano di obiettivi per rendere più efficienti i processi e le misure di prevenzione sia per la salute dei lavoratori sia per la protezione ambientale. È stata infine confermata per l'impianto di Foligno e per l'impianto biometano di Genova, la certificazione di conformità ai sensi del disposto normativo D.M. 14/11/2019 per la produzione di biocombustibili sostenibili, che permette ad Asja di accedere ai meccanismi di sostegno.

CO₂ Reduction



Prosegue l'attività di compensazione delle emissioni climalteranti attraverso il sistema CO₂ reduction con buoni risultati in termini di visibilità e diffusione del marchio grazie a collaborazioni consolidate e nuovi progetti, in particolare nel campo della riforestazione. Asja ha infatti realizzato per il Parco d'arte della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, sulla collina di San Licerio a Guarene, la piantumazione di oltre 2.500 alberi che contribuiscono al consolidamento del terreno, alla messa in sicurezza dei percorsi espositivi e nei prossimi venti anni sequestreranno circa 200 tonnellate di CO₂ presenti nell'aria. Negli ultimi due anni Asja ha effettuato annullamenti di CO₂ per quasi 20.000 tonnellate.

Tra i principali ricordiamo l'ormai storica partnership con Cinemambiente Film Festival e il Museo A come Ambiente. Grande risalto è stato dato dall'annullamento di 2.000 tonnellate di CO₂ per compensare le emissioni prodotte da tutti i mezzi di trasporto messi a disposizione di atleti, staff e media coinvolti nelle Universiadi svoltesi a Napoli. Asja prosegue inoltre la sua partnership con È MOBY, l'innovativo servizio ideato e sviluppato da Moby Health che offre a persone con difficoltà motorie la possibilità di noleggiare dispositivi di mobilità pedonale alimentati a energia elettrica. In linea con il carattere sociale e sostenibile dell'iniziativa, sono state annullate le tonnellate di CO₂ prodotte per generare l'energia elettrica che alimenta i dispositivi. Infine, in coerenza con la mission, Asja compensa le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi energetici dei propri stand durante le fiere e dalla stampa dei materiali di comunicazione aziendali.

Riclassificazione finanziaria ed economica e relativi indici

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, per l'esercizio in esame e per quello precedente, oltre ad alcuni indici finanziari.

Stato Patrimoniale

		2021	2020
<i>Capitale immobilizzato</i>			
Immobilizzazioni immateriali	I	46.133.946	25.409.732
Immobilizzazioni materiali	I	225.517.610	198.259.118
Immobilizzazioni finanziarie	I	2.186.426	6.244.356
<i>Capitale circolante</i>			
Rimanenze	C	4.588.455	3.273.512
Liquidità Differite	C/LD	75.207.869	74.999.522
Liquidità Immediate	C/LI	11.778.162	8.874.687
Capitale investito	K	365.412.466	317.060.927
Patrimonio netto	N	108.435.476	80.622.403
Passività consolidate	T	87.031.561	149.860.159
Passività correnti	T/PC	169.945.429	86.578.365
Capitale acquisito	K	365.412.466	317.060.927

Conto Economico

	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.549.078	51.656.184
Variazioni Rimanenze finali prodotti finiti	(496.007)	(551.551)
Variazioni lavori incorso ordinazioni	(3.015.327)	198.116
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	72.534	1.576.551
Valore della produzione	67.110.278	52.879.300
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(11.359.002)	(3.728.144)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	208.613	(44.901)
Costi per servizi	(20.153.054)	(19.445.577)
Costi per godimento di beni di terzi	(4.529.430)	2.349.149
Valore aggiunto	31.277.405	32.009.826
Costi per il personale	(10.835.891)	(10.062.809)
Margine operativo lordo (EBITDA)	20.441.514	21.947.018
Ammortamenti e svalutazioni	(21.283.583)	(18.135.274)
Accantonamento per rischi	(43.907)	-
Reddito operativo (EBIT)	(885.977)	3.811.744
Altri ricavi e proventi	12.453.675	9.844.885
Oneri diversi di gestione	(6.822.474)	(3.992.977)
Proventi finanziari vari	27.536.962	1.802.027
Interessi e altri oneri finanziari	(7.031.156)	(7.442.382)
Utili e perdite su cambi	(4.209)	(63.022)
Reddito corrente	25.246.820	3.960.275
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.942.925)	494.487
Rettifiche del risultato dell'esercizio per arrotondamenti	1	-
Reddito ante imposte	22.303.897	4.454.762
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate e Irap	(840.155)	(74.773)
Reddito netto (Rn)	21.463.742	4.379.989

Indici

		2021	2020
Peso delle immobilizzazioni	I/K	74,94%	72,51%
Peso del capitale circolante	C/K	25,06%	27,49%
Peso del capitale proprio	N/K	29,67%	25,43%
Peso del capitale di terzi	T/K	70,33%	74,57%
Indice di disponibilità	C/PC	0,54	1,01
Indice di liquidità	(LI+LD)/PC	0,51	0,97
Indice di autocopertura del capitale fisso	N/I	0,40	0,35
ROE	RN/N	19,79%	5,43%
ROI	EBIT/K	(0,24%)	1,20%
ROS	EBIT/VENDITE	(1,26%)	7,38%

Si evidenzia il miglioramento della redditività del Gruppo confermata dall'indicatore ROE il quale passa dallo 5,43% dell'anno 2020 al 19,79% dell'anno 2021. Ad incidere, in modo significativo, sul risultato realizzato vi è stata un'operazione di cessione di una partecipazione sociale il cui controvalore è riportato alla voce "Proventi finanziari vari".

Descrizione dei rischi e delle incertezze

Asja è una Società che produce e vende energia da fonte rinnovabile e biometano da digestione anaerobica, tipicamente caratterizzati da:

- alti investimenti in impianti finanziati a medio termine; pressoché assenza del rischio di “invenduto”, avendo l’energia rinnovabile “priorità di dispacciamento”.
- Il biometano viene ritirato e valorizzato dal distributore zonale di competenza o da Snam, anche in questo caso il riconoscimento degli incentivi avviene attraverso la valorizzazione dei Certificati di Immissione al Consumo riconosciuti dal GSE ai sensi delle convenzioni stipulate.
- limitato rischio sui crediti essendo l’energia venduta a primarie controparti quali: GSE - Gestore dei Servizi Energetici, ELECTRADE e AXPO. Il GSE, società posseduta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze svolge altresì il ruolo di garante, e di riconoscimento di tutti gli incentivi Feed - in Tarif, Conto Energia, Aste Fer, tariffe Omnicomprensive, incentivo GRIN (ex Certificato Verde) e Garanzie di Origine.
- La Società è inoltre attiva sul mercato delle compensazioni ambientali attraverso la cessione dei crediti di CO2 certificati che i clienti annullano volontariamente (VERs). Per questa attività il rischio è basso in quanto, in funzione della tipicità del prodotto, la clientela è rappresentata da grandi e solidi Gruppi industriali, quali ad esempio utility energia come EGEA SpA, che aderiscono al sistema di compensazione delle emissioni prodotte attraverso le proprie attività di processo e/o vendita.
- La Società, che opera su più mercati, è naturalmente esposta a rischi di mercato connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio e di interesse. L’esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla diversa distribuzione geografica della propria attività, che la porta ad avere transazioni in valute anche diverse dall’Euro. In particolare, la Società risulta essere esposta principalmente verso il real brasiliano e la valuta cinese. La Società utilizza varie forme di finanziamento finalizzate alla copertura dei fabbisogni. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo dei finanziamenti ed avere pertanto ripercussioni finanziarie e sul livello generale di redditività della Società. La Società per ridurre i rischi relativi alle oscillazioni dei tassi di cambio ricorre, quando possibile, a strumenti finanziari di copertura.

Altre informazioni richieste dall’art. 2428 del Codice civile

- I costi dell’attività di ricerca e sviluppo relativi alla progettazione e pianificazione del lavoro sono stati spesi nell’esercizio salvo quelli considerati a carattere pluriennale.
- Asja non possiede e non ha posseduto nell’esercizio, azioni proprie né quote della società controllante, né direttamente né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- La Società non ha acquistato, né alienato, nell’esercizio azioni proprie, né quote della società controllante, nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.
- Il rischio di tasso di interesse a cui è esposta la Società deriva da prestiti bancari contratti a tasso variabile. Per mitigare tali rischi, la Società ha fatto ricorso all’utilizzo di strumenti derivati designati come cash flow hedges (Interest Rate Swap). L’utilizzo di tali strumenti è regolato da procedure interne coerenti con le strategie di gestione dei rischi della Società che prevedono strumenti derivati esclusivamente con scopi di copertura. Al 31 dicembre 2021 il 53% dei debiti finanziari è a tasso fisso o a tasso variabile coperto con strumenti derivati IRS.

- Alla data del 31 dicembre 2021 le azioni emesse e circolanti, del valore unitario di € 4, erano n. 14.156.000, tutte sottoscritte e liberate.

Tutte le azioni emesse sono azioni ordinarie. La Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili, né ha posseduto o acquistato o alienato azioni o quote di Società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona.

Rapporti con Parti correlate

Tutte le prestazioni date o ricevute sono state effettuate a condizioni di mercato. Asja si è avvalsa di Ago Renewables spa per la costruzione e la manutenzione di impianti. Ago Renewables ha a sua volta usufruito di servizi da parte di Asja. Gli uffici tecnici e amministrativi di Rivoli occupati da Asja sono di proprietà di Ago Renewables alla quale Asja paga un affitto. L'immobile di Guarene, utilizzato da Asja per riunioni commerciali e tecniche, è di proprietà della società semplice Apee alla quale Asja paga un affitto. Asja sostiene l'attività della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, erogando annualmente un contributo a titolo di liberalità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021 ed evoluzione della gestione



Il 13 dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo tra Asja e Snam, attraverso la controllata Snam4Environment, per l'acquisizione di un portafoglio di impianti e progetti di sviluppo nel settore del trattamento della FORSU (frazione organica dei rifiuti solidi urbani) e produzione di biometano. L'operazione riguarda, nella prima fase, l'acquisizione da parte di Snam4Environment, di quattro società detentrici di altrettanti impianti in esercizio di recente costruzione con previsione di vita utile di circa 20 anni situati in Liguria, Lazio e Umbria, e l'ingresso in una società titolare di un impianto in costruzione e di uno in sviluppo in Sicilia. Tali impianti hanno una capacità totale di circa 8,5 MW di cui 6 MW in esercizio per un enterprise value di circa 100 milioni di euro. In data 03 marzo 2022 sono stati firmati i primi closing relativi alle newco di Biowaste CH4 Anzio,

Biowaste CH4 Foligno e Biowaste CH4 Group. Quest'ultima detentrici del know-how con personale specializzato nella gestione operativa e nella supervisione degli impianti che saranno oggetto di acquisizione. L'accordo prevede inoltre che Snam, al verificarsi di certe condizioni, rilevi nel tempo da Asja ulteriori società, proprietarie di altrettanti impianti dalla capacità totale di circa 16 MW, due dei quali in costruzione in Piemonte e Lombardia, e tre in via di autorizzazione in Sicilia. Il perfezionamento dell'operazione avverrà nel corso dei prossimi cinque anni, in relazione allo stato di sviluppo dei diversi progetti la cui costruzione sarà a cura di Asja. Inoltre, la Regione Sicilia ha selezionato il progetto di Asja per la progettazione, costruzione ed esercizio di un impianto per il recupero dei rifiuti indifferenziati per la produzione di idrogeno e metanolo nel sito industriale di Gela. Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la Società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della

diffusione del virus. In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la Società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto.

Rivoli, 31 Marzo 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo



Stato Patrimoniale

Attivo	2021	2020
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
b) Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
Costi di impianto e ampliamento	2.760.296	3.084.268
Costi di sviluppo	374.240	634.296
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.022.038	1.244.162
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.074.601	14.694.811
Avviamento	26.948.969	4.371.462
Altre immobilizzazioni	1.953.802	1.380.733
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	46.133.946	25.409.732
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	11.401.108	8.246.989
Impianti e macchinari	171.063.777	169.928.887
Attrezzature industriali e commerciali	103.841	108.624
Altri beni	1.109.584	1.424.418
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.839.300	18.550.200
Totale	225.517.610	198.259.118
Immobilizzazioni finanziarie		
Imprese collegate	509.793	342.371
Altre imprese	33.010	523.954
Totale	542.803	866.325
Imprese collegate	492.629	492.162
Verso altri	1.150.994	4.885.869
Totale	1.643.623	5.378.031
Totale	2.186.426	6.244.356
Totale Immobilizzazioni	273.837.982	229.913.206
c) Attivo circolante		
Rimanenze		
Materie prime, suss. e di cons.	1.266.383	626.458
Prodotti finiti e merci	2.991.023	1.885.354
Acconti	331.048	761.700
Totale	4.588.454	3.273.512
Crediti		
verso Clienti	25.406.684	18.889.815
verso Imprese collegate	987.722	1.003.667
verso Imprese controllanti	1.400	200
Crediti tributari	14.270.193	12.847.545
Imposte anticipate	6.405.641	5.818.722
verso Altri	2.606.746	2.979.394
Totale	49.678.386	41.539.343
Attività finanziarie non immobilizzate		
partecipazioni in altre imprese	1.000	-
Strumenti finanziari derivati attivi	220.022	486.512
Altri titoli	15.599.687	22.419.035
Totale	15.820.709	22.905.547
Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	11.728.177	8.857.064
Assegni	30.747	-
Denaro e valori in cassa	19.238	17.623
Totale	11.778.162	8.874.687
Totale Attivo circolante	81.865.711	76.593.089
d) Ratei e Risconti attivi		
Ratei e Risconti attivi	9.708.773	10.554.631
Totale Ratei e Risconti attivi	9.708.773	10.554.631
Totale Attivo	365.412.466	317.060.926

Passivo

	2021	2020
a) Patrimonio netto		
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000
Riserva legale	3.680.796	3.655.935
Altre riserve	85.656	85.656
Riserva di consolidamento	(34.984.348)	(28.709.418)
Riserva di traduzione	11.739.726	(1.320.364)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(829.741)	(3.125.526)
Utili (Perdite) esercizi precedenti	50.526.830	48.903.813
Utile (Perdita) dell'esercizio	21.484.611	4.375.774
Rettifica del patrimonio netto per arrotondamento	1	-
Totale Patrimonio netto di Gruppo	108.327.531	80.489.870
Patrimonio netto di terzi	128.814	128.318
Utile/Perdita dell'esercizio di terzi	(20.869)	4.215
Totale Patrimonio netto di terzi	107.945	132.533
Totale Patrimonio netto consolidato	108.435.476	80.622.403
b) Fondi Rischi e Oneri		
Fondo per Imposte, anche differite	2.853.867	2.834.972
Strumenti finanziari derivati passivi	2.145.784	4.112.535
Altri	175.205	204.414
Totale Fondi Rischi e Oneri	5.174.856	7.151.921
c) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	518.900	434.752
d) Debiti		
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	2.400.000	27.527.509
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo	2.640.000	5.040.000
Debiti verso Banche entro l'esercizio successivo	40.776.765	10.483.200
Debiti verso Banche oltre l'esercizio successivo	34.818.130	88.131.566
Debiti verso Altri finanziatori entro l'esercizio successivo	6.319.431	4.573.866
Debiti verso Altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	40.703.676	46.110.837
Acconti	7.184.558	3.437.621
Debiti verso Fornitori	40.327.026	25.545.318
Debiti verso Imprese collegate	736.442	709.662
Debiti verso imprese del gruppo	-	596
Debiti verso Controllanti	60.084.648	-
Debiti tributari	1.601.977	1.314.053
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	701.251	657.920
Altri debiti entro l'esercizio successivo	1.587.701	2.284.772
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	5.350.424	4.845.420
Totale Debiti	245.232.029	220.662.340
e) Ratei e Risconti passivi		
Ratei e Risconti passivi	6.051.205	8.189.510
Totale Ratei e Risconti passivi	6.051.205	8.189.510
Totale Passivo	365.412.466	317.060.926

Conto Economico

	2021	2020
a) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.549.078	51.656.184
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(496.007)	(551.551)
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.015.327)	198.116
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	72.534	1.576.551
<i>Altri ricavi e proventi</i>		
contributi in conto esercizio	2.383.500	2.718.420
altri ricavi e proventi	10.070.175	7.126.465
Totale Valore della produzione	79.563.953	62.724.185
b) Costi della produzione		
Costi per materie prime, di consumo e merci	(11.359.002)	(3.728.144)
Costi per servizi	(20.153.054)	(19.445.577)
Costi per godimento di beni di terzi	(4.529.430)	2.349.149
<i>Costi per il personale</i>		
salari e stipendi	(7.694.796)	(7.160.469)
oneri sociali	(2.344.232)	(2.188.789)
trattamento di fine rapporto	(453.580)	(427.136)
altri costi	(343.283)	(286.415)
Totale Costi per il personale	(10.835.891)	(10.062.809)
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>		
ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali	(6.557.412)	(4.133.222)
ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	(14.070.416)	(13.860.436)
svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(655.755)	(141.616)
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	(21.283.583)	(18.135.274)
Variazione delle rimanenze di materie prime, suss. di cons. e merci	208.613	(44.901)
Accantonamenti per rischi	(43.907)	-
Oneri diversi di gestione	(6.822.474)	(3.992.978)
Totale Costi della produzione	(74.818.728)	(53.060.533)
(a-b) Differenza tra Valore e Costi della produzione	4.745.225	9.663.652
c) Proventi e Oneri finanziari		
<i>Proventi da partecipazioni</i>		
in Imprese controllate	25.479.775	127.948
In altre Imprese	12	6
<i>Altri proventi finanziari</i>		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	290
da proventi diversi dai precedenti	2.057.175	1.673.783
<i>Interessi e altri Oneri finanziari</i>		
da imprese controllanti	(1.441.648)	-
da Altri	(5.589.508)	(7.442.382)
<i>Utili e Perdite su cambi</i>	(4.209)	(63.022)
Totale Proventi e Oneri finanziari	20.501.597	(5.703.377)
d) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
<i>Rivalutazioni</i>		
di Partecipazioni	242.870	347.681
di titoli del circolante non partecipazioni	378.808	-
di Strumenti finanziari derivati	179.316	486.512
<i>Svalutazioni</i>		
di Partecipazioni	(510.260)	(3.061)
di Immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(1.890.392)	-
di Strumenti finanziari derivati	(1.343.267)	(336.645)
Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(2.942.925)	494.487
Risultato prima delle Imposte	22.303.897	4.454.762
Imposte sul reddito d'esercizio	(972.588)	(566.413)
Imposte anticipate/differite	132.433	491.640
Utile dell'esercizio del Gruppo	21.463.742	4.379.989
Utile/Perdita di terzi	(20.869)	4.215
Utile dell'Esercizio del Gruppo Asja	21.484.611	4.375.774

Rendiconto Finanziario

	2021	2020
A) Flussi finanziari derivanti da attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.463.743	4.379.989
Imposte sul reddito	840.155	74.773
Interessi passivi/ (interessi attivi)	4.973.981	5.768.309
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(127.954)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	27.277.879	10.095.117
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	497.487	427.136
Ammortamenti delle immobilizzazioni	20.627.828	17.993.658
Svalutazioni/(rivalutazioni) per perdite durevoli di valore	1.890.392	(339.706)
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati	1.163.951	(149.867)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>24.179.658</i>	<i>17.931.221</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	51.457.537	28.026.338
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze nette e relativi acconti	(1.314.942)	(238.875)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti netti terzi e infragruppo	(6.516.869)	8.423.784
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi e infragruppo	14.781.708	6.371.045
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	845.858	(3.322.145)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.138.305)	(2.163.391)
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.249.205	(7.969.712)
<i>Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.906.655</i>	<i>1.100.706</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	59.364.192	29.127.044
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.973.981)	(5.768.309)
(Imposte sul reddito pagate)	(840.155)	(566.413)
(Utilizzo dei fondi)	(38.956)	(50.943)
Altri incassi/(pagamenti)	(369.432)	-
<i>Totale rettifiche flusso finanziario</i>	<i>(6.222.524)</i>	<i>(6.385.665)</i>
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	53.141.668	22.741.379
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(41.329.540)	(15.799.290)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(27.280.993)	(4.022.467)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	(1.234.856)
Disinvestimenti o rimborsi	2.167.538	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	356
Disinvestimenti	6.439.896	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(60.003.099)	(21.056.257)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	30.293.565	(12.653.831)
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	63.973.882	12.616.902
(Rimborso finanziamenti)	(84.502.541)	(3.852.375)
<i>Mezzi propri</i>		
Altri incrementi (decrementi) di capitale	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.764.906	(3.889.304)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.903.475	(2.204.182)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	8.874.687	11.078.869
Disponibilità liquide a fine esercizio	11.778.162	8.874.687

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è predisposto in conformità alla normativa di legge prevista dal D. Lgs 9 aprile 1991, n. 127, nonché alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come modificate dal D. Lgs del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive modificazioni, concernente la Riforma organica della disciplina delle società di capitali ove applicabili per analogia o per esplicito rimando al Bilancio Consolidato ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D. Lgs n. 127/1991, oltre che da altre disposizioni dello stesso.

Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle singole voci dei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidato sono esposti nel seguito. Gli importi del Bilancio al 31 dicembre 2021 e quelli della Nota Integrativa sono espressi in unità di euro. Le eventuali differenze riscontrabili nei prospetti di dettaglio della Nota Integrativa sono riconducibili ad arrotondamenti.

Principi contabili e criteri di redazione e di valutazione

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Area di consolidamento

L'area di consolidamento include le imprese italiane ed estere riportate nel prospetto Allegato A nelle quali la Capogruppo Asja Ambiente Italia spa detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale.

La Società Asja Ambiente Italia nel corso dell'esercizio ha trasferito, tramite conferimento in natura, rami d'azienda afferenti il settore del biometano da Forsu in società integralmente controllate per adempiere a quanto previsto nell'accordo di cessione siglato con il Gruppo SNAM.

Nello specifico risultano essere state poste in essere le seguenti operazioni di conferimento di rami d'azienda:

- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Mazzarrà S.r.l. tutte le attività inerenti alle progettazioni definitive ed esecutive, realizzazione e gestione del polo impiantistico sito in località Contrada Zuppà nel Comune di Mazzarrà Sant'Andrea (ME). L'impianto sarà destinato alla produzione di biometano. Il conferimento in esame è stato sottoposto a condizione sospensiva e alla data di chiusura dell'approvazione del presente Bilancio, non si sono ancora avverate le condizioni che rendono efficace il conferimento;
- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Genova S.r.l. le attività

esercenti la produzione di biometano site nel Comune di Genova. In ragione delle specifiche condizioni sospensive presenti nell'atto di conferimento lo stesso ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dal 9/09/2021;

- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Palermo S.r.l. la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del polo impiantistico sito in località Bellolampo, nel Comune di Palermo. L'impianto sarà destinato alla produzione di biometano, compost di qualità/ fertilizzante e FOS ottenuti dalla digestione anaerobica e trattamento aerobico di frazione organica da TMB, FORSU, verde, fanghi e ogni altro rifiuto conferito all'impianto. Tale conferimento ha avuto effetto dal 30 giugno 2021.
- in data 18/06/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Foligno S.r.l. l'attività esercente la produzione di biometano e di produzione di fertilizzante in località Casone di Foligno (PG). In ragione delle specifiche condizioni sospensive presenti nell'atto di conferimento lo stesso ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dal 2/09/2021;
- in data 10/09/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Castellana Sicula S.r.l. la progettazione, costruzione e gestione del polo impiantistico sito in località contrada Balza di Cetta nel Comune di Castellana Sicula (PA). L'impianto sarà destinato al trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e la valorizzazione della frazione residuale proveniente dai 38 comuni della SRR Palermo Provincia EST. Tale conferimento ha avuto effetto dal 15 settembre 2021;
- in data 22/12/2021 sono state trasferite alla controllata Biowaste CH4 Group S.r.l. le attività relative ai servizi tecnici di progettazione, realizzazione, manutenzione e amministrazione degli impianti di biometano. In ragione delle specifiche condizioni sospensive presenti nell'atto di conferimento lo stesso ha iniziato a produrre i propri effetti a partire dal 01/01/2022.

I conferimenti sono stati effettuati secondo il "modello trasformazione" e hanno determinato sul piano economico-sostanziale l'assegnazione di una partecipazione sociale alla conferente a fronte della quale la società controllata ha acquisito i beni e relativi saldi contabili del complesso aziendale oggetto di conferimento. I conferimenti quindi si sono perfezionati quale mero scorporo di beni a favore della società conferitaria avente quale unico socio la Società conferente. Dal punto di vista contabile i conferimenti sono stati effettuati a "saldi aperti" in quanto l'operazione riveste natura successoria nelle posizioni del dante causa, e l'operazione è avvenuta in conformità al disposto di cui all'art. 176 del Tuir. Nelle poste debiti/crediti verso controllate sono stati altresì iscritte le poste di debito/credito sorte dalle operazioni straordinarie di conferimento d'azienda. Infatti, come precisato nei singoli atti di conferimento, "le variazioni degli elementi dell'attivo e del passivo, conseguenti alla dinamica aziendale ed a eventuali differenze qualitative degli stessi, che eventualmente intercorreranno tra la data di riferimento della perizia e la data di efficacia del conferimento, e riferite esclusivamente all'azienda oggetto del conferimento, saranno oggetto di conguaglio fra le parti attraverso l'insorgenza di una posizione di credito in denaro della parte conferente nei confronti della conferitaria in caso di differenziale positivo o della parte conferitaria nei confronti della parte conferente nel caso contrario".

Principi di consolidamento

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i Bilanci al 31 dicembre 2021 approvati dagli organi sociali delle singole Imprese consolidate, opportunamente modificati per uniformarli ai criteri di valutazione adottati dalla controllante Asja Ambiente Italia spa. La data di riferimento del Bilancio consolidato è quella della Società Capogruppo, 31 dicembre 2021, che coincide con la data di chiusura dell'esercizio sociale di tutte le società incluse nell'area di consolidamento.

Tutte le Imprese controllate incluse nell'area di consolidamento sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre le Imprese collegate sono oggetto di valutazione secondo il metodo del Patrimonio netto. Si segnalano inoltre i seguenti principi di consolidamento utilizzati:

- assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della Partecipazione detenuta e attribuendo ai Soci di minoranza, in apposite voci, la quota del Patrimonio netto e del Risultato dell'esercizio di loro spettanza;
- la differenza emergente, all'atto dell'acquisto, dall'eliminazione del valore di carico della Partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente quota di Patrimonio netto è imputata, ove possibile, agli elementi dell'Attivo e del Passivo dell'impresa medesima. L'eventuale residuo è così trattato:
 - se positivo è iscritto nella voce Differenze da consolidamento delle Immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, comunque in un periodo massimo di 10 anni;
 - se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio netto come Riserva di consolidamento, ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri";
 - eliminazione dei Crediti e Debiti, Costi e Ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate, nonché degli Utili infragruppo non realizzati;
 - eliminazione dei Dividendi infragruppo, ove distribuiti;
 - rilevazione dei Beni strumentali di entità significativa secondo il metodo finanziario.

Si rileva infine che non vengono rilevate le Imposte sugli Utili non distribuiti delle società consolidate, poiché si presume che non verranno effettuate operazioni che ne determinino la tassazione, così come non vengono stanziare Imposte differite sulle riserve in sospensione d'imposta, in quanto non sono previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la tassazione.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli dettati dalle norme di legge, sostanzialmente omogenei a quelli adottati nel precedente esercizio.

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati applicati i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'Attivo o del Passivo considerato.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e comunque non superiore a cinque anni. Costituiscono eccezione:

- le Spese per migliorie sostenute su beni di terzi ed i Diritti di superficie, che vengono ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione in essere con la proprietà dei beni e del contratto per il diritto di superficie e i Diritti di brevetto, il cui periodo di ammortamento è parametrato alla durata contrattuale;
- le Differenze di consolidamento, pari alle eccedenze fra il costo di acquisto delle Partecipazioni nelle società controllate rispetto al valore di Patrimonio netto acquisito, vengono ammortizzate a quote costanti su un periodo di dieci anni, coerentemente con le aspettative di durata e sviluppo delle società cui sono riferite.

L'Ammortamento è calcolato sul valore storico delle Immobilizzazioni dell'Ammortamento a quote costanti, nel seguente periodo:

	Aliquote ammortamento attività produzione energia
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	20%
<i>Costi di sviluppo</i>	
Spese di ricerca e sviluppo impianti	20%
<i>Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno</i>	
Diritti di utilizzo programmi software	20%
Diritti di brevetto	1/20
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	
Concessioni e diritti di utilizzo	in base alla durata
Marchi	1/18
Know How	1/18
Diritti di superficie	in base alla durata del contratto
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	
Manutenzione straordinaria beni di terzi	20%
Manutenzione straordinaria beni di terzi – Rivoli	in base alla durata del contratto
Manutenzione straordinaria beni di terzi - Rivoli, via Ivrea 72/74	20%

	Aliquote ammortamento attività produzione microgeneratori
<i>Immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50% 20%
Marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	in base alla durata del contratto

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Le Immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e giustificate dalle previsioni di sostituzione e/o di modificazione degli attuali beni al fine di contrastare il processo di obsolescenza e di senescenza inerente i beni stessi.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

**Aliquote ammortamento
attività produzione energia**

<i>Impianti e macchinario</i>	
Impianti generici	8%
Impianti specifici	8%
Impianti biogas	9%
Impianti eolici	1/11 1/14 1/15 4%
Impianti fotovoltaici	4%
Impianti oli vegetali	9%
Impianti Forsu	9% - 5% - 4%
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Attrezzature	10%
Attrezzature settore eolico	10%
Attrezzature progetto Eco-Food	10%
<i>Altri beni</i>	
Arredamento	12%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Autovetture	25%
Telefoni cellulari	20%

**Aliquote ammortamento attività
produzione microcogeneratori**

<i>Materiali</i>	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	10%
Impianti tecnici e specifici	12,5% 15%
Attrezzature, stampi e scaffali	25%
<i>Altri beni</i>	
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Automezzi	25%
Insegne	15%

Ai sensi dell'art. 2426, n. 2, del Codice civile si fa presente che è stata ridefinita, nel 2016, anche confrontandosi con altri operatori del settore, la vita utile degli impianti eolici rispetto alle originarie stime. I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di vita utile. Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria, diverse da quelle incrementative, non sono oggetto di capitalizzazione e vengono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute. Gli Oneri finanziari, correlati agli investimenti per gli Impianti entrati in funzione, sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti, mentre per quelli in costruzione la capitalizzazione avviene fino al momento dell'entrata in esercizio. I beni di valore unitario esiguo sono interamente ammortizzati nell'esercizio della loro entrata in funzione in considerazione della loro breve durata di utilizzazione e del rapido consumo. La dismissione o la cessione delle Immobilizzazioni materiali è riconosciuta in Bilancio eliminando dallo Stato Patrimoniale il costo ed il fondo ammortamento, e iscrivendo la relativa plusvalenza o minusvalenza nel Conto Economico.

Leasing finanziario

I cespiti utilizzati mediante contratti di Leasing finanziario sono esposti in successivi allegati in applicazione dell'articolo 2427, n. 22, del Codice civile che richiede di determinare l'effetto della contabilizzazione secondo il metodo finanziario. Secondo tale metodo i beni oggetto di leasing sono iscritti all'Attivo dello Stato Patrimoniale al netto degli Ammortamenti, al Passivo è esposto il debito in linea capitale e, contestualmente, nel Conto Economico sono stornati i canoni pagati, e imputate le quote di Ammortamento dei beni e le quote di Oneri finanziari conseguenti alla componente implicita di interessi sul finanziamento inclusa nelle rate dell'esercizio. L'ammortamento di tali cespiti, effettuato applicando le stesse aliquote usate per i cespiti di proprietà, è incluso nella voce Ammortamento.

Contributi in conto capitale per Immobilizzazioni materiali e immateriali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle Immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di Bilancio la Società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali e immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore. Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come capacità di ammortamento. La capacità di ammortamento è costituita dal margine economico (ovvero la differenza tra ricavi e costi non attualizzati derivanti dall'utilizzo del cespito) che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita di valore. Nessun ripristino è effettuato sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie ed attività finanziarie non immobilizzate

Partecipazioni

Le Partecipazioni in società controllate non incluse nel consolidamento poiché irrilevanti e le altre Partecipazioni minoritarie in altre Imprese sono iscritte al costo di acquisto, rettificato in caso di perdite di valore aventi natura durevole.

Altri titoli

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei titoli, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società, sono valutati al minore tra costo di acquisto, comprensivo di oneri accessori, ed il valore desumibile dal mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 - Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value. Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla Società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione". Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata. Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue: Cash flow hedge, se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il Conto Economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a Patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a Conto Economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'Utile o la Perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce rivalutazione di strumenti finanziari derivati e svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio netto, sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio netto sono immediatamente iscritti a Conto Economico. Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il fair value sia negativo (voce Fondo per strumenti finanziari derivati passivi). Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a

conto economico. Come previsto dal D. Lgs. 139/2015, le novità introdotte con riferimento agli strumenti finanziari derivati sono state applicate retrospettivamente, ai sensi dell'OIC 29 - Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Rimanenze di magazzino

Sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo. Il costo di acquisto è comprensivo degli eventuali oneri accessori mentre quello di produzione comprende gli oneri direttamente imputabili ai prodotti e la quota di costi indiretti ragionevolmente attribuibile agli stessi. Relativamente alle scorte obsolete e di lento rigiro, se le circostanze lo richiedono, si provvede ad una svalutazione in relazione alle loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I Crediti risultano iscritti in Bilancio al presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione su crediti, portate in Bilancio a diretta diminuzione delle voci cui si riferiscono.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I Ratei ed i Risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono. I Ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti. I Risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

Fondi per Rischi e Oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti rappresentano la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Fondi per imposte anche differite

La voce accoglie le passività per imposte probabili aventi ammontare o data di manifestazione indeterminati a fronte di accertamenti o contenziosi con le autorità fiscali.

Il gruppo iscrive in Bilancio le Imposte differite derivanti da differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale delle società del gruppo laddove non compensabili per natura e scadenza, con le imposte anticipate.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Per il dettaglio di tale voce si rimanda al paragrafo relativo agli strumenti finanziari derivati.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. La legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il T.F.R. (Trattamento di Fine Rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di T.F.R. maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di Fine Rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale. I Debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata. I Debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento di debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i Debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie (Immobilizzazioni, Rimanenze, Riscconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le Imposte sul reddito sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza in conformità alle disposizioni di legge in vigore nei singoli Stati, tenuto conto delle esenzioni applicabili e dei Crediti di imposta spettanti. Il Debito

al netto di acconti, ritenute subite e Crediti d'imposta nella voce Debiti tributari; l'eventuale posizione creditoria netta è iscritta tra i Crediti tributari dell'Attivo circolante.

Imposte differite

Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito a un'attività o a una passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito ai fini fiscali sulla base dell'aliquota prevista al momento in cui le differenze si riverseranno. Le Imposte anticipate sono iscritte nella relativa voce dell'Attivo circolante e sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile uguale o superiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le Imposte differite su riserve e fondi in sospensione di imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate e la distribuzione o l'utilizzo delle stesse darà luogo a oneri fiscali. Le attività per Imposte anticipate e le passività per Imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Nel Conto Economico le Imposte differite e anticipate sono indicate separatamente, nella voce Imposte sul Reddito dell'esercizio.

Ricavi e Costi

I Ricavi sono iscritti in base al principio della competenza economica, al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni. I ricavi relativi ai Servizi sono attribuiti al Conto Economico nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio. I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti o la prestazione di servizi. I costi sono esposti in Bilancio secondo il principio della competenza economica. I certificati verdi sono rilevati tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni in contropartita ai crediti sulla base della produzione effettuata.

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

	2021	2020	Variazione
Costi d'impianto ed ampliamento	2.760.296	3.084.268	(323.972)
Costi di sviluppo	374.240	634.296	(260.056)
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.022.038	1.244.162	(222.124)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.074.601	14.694.811	(1.620.210)
Avviamento	26.948.969	4.371.462	22.577.507
Altre immobilizzazioni	1.953.802	1.380.733	573.069
Totale	46.133.946	25.409.733	20.724.213

Nel prospetto di cui all'Allegato B è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Si evidenzia in particolare l'incremento della voce "Immobilizzazioni immateriali" per effetto dell'iscrizione del maggior valore a titolo di avviamento rinvenibile su una partecipazione di una società integralmente controllata con riferimento alla quale si è proceduto alla compravendita nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

	2021	2020	Variazione
Terreni e fabbricati	11.401.108	8.246.989	3.154.119
Impianti e macchinari	171.063.777	169.928.887	1.134.890
Attrezzature industriali e commerciali	103.841	108.624	(4.783)
Altri beni	1.109.585	1.424.418	(314.833)
Immobilizzazioni in corso e acconti	41.839.300	18.550.200	23.289.100
Totale	225.517.610	198.259.118	27.258.492

Nel prospetto di cui all'Allegato C è riportato il dettaglio delle Immobilizzazioni materiali, con i movimenti intervenuti nell'esercizio. Gli incrementi dei terreni e fabbricati e degli impianti e macchinari sono dovuti principalmente all'acquisto di terreni per l'impianto di Marsala ed al completamento dei lavori di ampliamento dell'impianto di Toscana.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" è imputabile all'iscrizione dei costi di sviluppo e costruzione dei nuovi impianti FORSU di Legnano e di Marsala.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

	2021	2020	Variazione
Imprese collegate	509.793	342.371	167.423
Altre imprese	33.010	523.954	(490.944)
Totale	542.803	866.325	(323.522)

L'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento è fornito nell'Allegato A.

Crediti finanziari

	2021	2020	Variazione
Crediti verso imprese collegate	492.629	492.162	467
Crediti verso altri	1.150.994	4.885.869	(3.734.875)

Totale **1.643.623** **5.378.031** **(3.734.408)**

Il decremento nella voce Crediti verso Altri è dovuto principalmente all'avvenuto incasso in Toscana Ambiente 2 di un credito che la società vantava nei confronti dei precedenti soci ed a svalutazioni relative a crediti inesigibili.

Attivo circolante

Rimanenze

	2021	2020	Variazione
Materie prime	1.266.383	626.458	639.925
Prodotti finiti e merci	2.991.023	1.885.354	1.105.669
Acconti	331.048	761.700	(430.652)
Totale	4.588.454	3.273.512	1.314.941

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ultimo e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel corso dell'esercizio precedente si è proceduto alla svalutazione di alcuni componenti non più utilizzati nella produzione dei macchinari in quanto sostituiti con altri aventi migliori prestazioni. Il costo delle rimanenze di magazzino è stato determinato, ai sensi dell'art. 2426 co. 1 n. 10 c.c. al LIFO, attraverso il quale si ipotizza che gli acquisti o le produzioni più recenti siano i primi a essere venduti; di conseguenza, si ritiene che rimangano nel magazzino le quantità relative agli acquisti o alle produzioni più remote, valutate al costo di tali acquisti e produzioni. Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel corso dell'esercizio precedente, si è proceduto alla svalutazione di tale voce per euro 52.452 riconducibile al minor valore attribuibile ai microcogeneratori di vecchia generazione presenti in magazzino.

Crediti

	2021	2020	Variazione
Crediti verso clienti	25.406.684	18.889.815	6.516.869
Crediti verso imprese collegate	987.722	1.003.667	(15.945)
Crediti verso imprese controllanti	1.400	200	1.200
Crediti tributari	14.270.193	12.847.545	1.422.648
Imposte anticipate	6.405.641	5.818.722	586.919
Altri crediti	2.606.746	2.979.394	(372.648)
Totale	49.678.386	41.539.343	8.139.044

La voce Crediti verso Clienti accoglie i Crediti commerciali verso terzi. I crediti commerciali verso terzi sono iscritti al valore nominale, rettificato del Fondo svalutazione crediti pari a € 665.947 i cui movimenti sono di seguito riportati.

2020	Variazione di perimetro	Accantonamento	Utilizzo	2021
612.325	-	655.755	(602.133)	665.947

Non esistono Crediti verso Clienti con scadenza superiore a 5 anni e la maggior parte dei crediti di natura commerciale risultano verso clienti italiani. I crediti verso imprese collegate sono relativi prevalentemente ad attività commerciali.

Crediti tributari

	2021	2020	Variazione
Erario c/lres - acconti	3.710.247	3.123.070	587.176
Erario c/lrap - acconti	375.372	315.537	59.835
Erario c/Contr. Art. 8 L. 388 - L. 296/06	2.940.007	3.950.324	(1.010.317)
Erario c/lva	6.398.694	4.748.184	1.650.510
Erario c/crediti diversi	743.066	553.658	189.407
Erario c/crediti diversi società controllate	102.807	156.772	(53.964)
Totale	14.270.193	12.847.545	1.422.648

L'importo dei Crediti è diretta conseguenza dei numerosi e importanti investimenti in Immobilizzazioni materiali, fatti in particolare, in aree che permettono di usufruire di contributi di imposta utilizzabili in compensazione con debiti di imposte e di contributi. Si precisa che non sussistono incertezze sulla recuperabilità di tali Crediti tributari non aventi, tra l'altro, scadenza alcuna.

La voce Crediti per contributi accoglie anche la quota del credito d'imposta di Ricerca e Sviluppo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate, il cui saldo ammonta a € 6.405.641, sono per la maggior parte riferibili a perdite fiscali pregresse per le quali si prevede l'utilizzo negli esercizi futuri.

Altri crediti

	2021	2020	Variazione
Crediti verso personale	17.710	28.705	(10.995)
Anticipi a fornitori	239.227	455.108	(215.881)
Depositi cauzionali	1.164.908	1.263.844	(98.936)
Crediti diversi	1.184.901	1.231.738	(46.836)
Totale	2.606.746	2.979.394	(372.648)

La voce Altri crediti accoglie principalmente le fatture di anticipo per la fornitura, l'installazione e la messa in opera degli impianti biogas oltre che i depositi cauzionali su contratti di leasing e crediti di altra natura.

La diminuzione della voce è dovuta soprattutto allo storno dei crediti delle società brasiliane per anticipo forniture.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	2021	2020	Variazione
Altre partecipazioni	1.000	-	1.000
Strumenti finanziari derivati attivi	220.022	486.512	(266.134)
Altri titoli	15.599.687	22.419.035	(6.819.704)
Totale	15.820.709	22.905.547	(7.084.838)
Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo
Cross Currency Swap Con Knock Out - Deutsche Bank	Cambio	5.500.000	220.022
Totale		5.500.000	220.022

Disponibilità liquide

	2021	2020	Variazione
Depositi bancari e postali	11.728.177	8.857.064	2.871.113
Assegni	30.747	-	30.747
Denaro e valori in cassa	19.238	17.623	1.615
Totale	11.778.162	8.874.687	2.903.475

La liquidità è rappresentata dalle Disponibilità di cassa e dai conti correnti bancari attivi.

Una buona parte della liquidità disponibile è stata utilizzata per far fronte ai notevoli investimenti sostenuti nel corso dell'anno, soprattutto nel settore FORSU/biometano. Per quanto riguarda la Posizione finanziaria netta del Gruppo, si rimanda a quanto illustrato nel paragrafo di commento dei Debiti verso Banche.

Ratei e Risconti attivi

	2021	2020	Variazione
Ratei e Risconti attivi	9.708.773	10.554.631	(845.858)
Totale	9.708.773	10.554.631	(845.858)

Nella voce Risconti attivi sono comprese principalmente le royalties anticipate versate alla Municipalità di Belo Horizonte (Brasile), come previsto dal contratto firmato dal Consorzio Horizonte Asja e la Municipalità stessa, in relazione all'appalto vinto in Brasile per la realizzazione di un impianto di captazione e combustione di biogas; sono inoltre iscritte le quote dei contributi in relazione a rapporti contrattuali commerciali di durata pluriennale, le quote dei diritti di superficie in relazione a contratti pluriennali e la quota di € 1.072.642, relativa all'imposta sostitutiva dovuta per il riconoscimento fiscale del valore dei marchi "Asja" iscritti nell'attivo.

Nei Ratei attivi sono registrate le quote di poste finanziarie di competenza, nonché le somme dovute da AMIU Genova S.p.A. ad Asja a titolo di risarcimento per le minori produzioni derivanti dal ritardo con il quale AMIU ha proceduto a concedere le aree sulle quali si sarebbero dovute realizzare le produzioni di biogas.

Passivo

Patrimonio netto

	2021	2020	Variazione
Capitale sociale	56.624.000	56.624.000	-
Riserva legale	3.680.796	3.655.935	24.861
Altre riserve	(23.158.966)	(29.944.126)	6.785.160
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(829.741)	(3.125.526)	2.295.785
Utili (Perdite) esercizi precedenti	50.526.830	48.903.813	1.623.017
Utili (Perdite) d'esercizio del Gruppo	21.484.611	4.375.774	17.108.836
Rettifica del Patrimonio netto per arrotondamento	1	-	1
Patrimonio Netto per il Gruppo	108.327.531	80.489.870	27.837.659
Patrimonio Netto di pertinenza di terzi	128.814	128.318	496
Utile (Perdite) di pertinenza di terzi	(20.869)	4.215	(25.084)
Totale Patrimonio netto di terzi	107.945	132.533	(24.589)
Totale Patrimonio Netto Consolidato	108.435.476	80.622.403	27.813.072

Il Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2021 ammonta a € 108.435.476, inclusivo dell'Utile del gruppo pari a € 21.484.611. I movimenti intervenuti nell'esercizio sulla consistenza delle singole voci, con riferimento alla quota di Patrimonio e Risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi sono riepilogati nell'Allegato D.

Capitale sociale

Il Capitale sociale, sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2021 a € 56.624.000 ed è suddiviso in n. 14.156.000 azioni dell'ammontare di € 4 cadauna.

Riserva legale

Corrisponde alla riserva della Capogruppo ed è pari a € 3.680.796.

Altre riserve

La voce risulta essere così composta:

- € 11.739.726 relativi alla riserva di traduzione;
- € (34.984.348) relativi alla riserva di consolidamento;
- € 85.656 relativi all'avanzo di Fusione della società Asja Engineering srl per € 34.429, all'avanzo di Fusione della società di Asja Agricole Sarl per € 3.102, all'avanzo di Fusione della società Totem Energy srl per € 48.127 e ad arrotondamenti per € 1.

La variazione dell'esercizio delle Altre riserve è principalmente imputabile alla variazione della riserva di traduzione, prevalentemente in relazione all'andamento del cambio Euro/Reais brasiliano, ed al decremento della riserva di consolidamento per effetto delle perdite accumulate nelle società brasiliane.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La tabella seguente riporta il dettaglio della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Saldo al 31/12/2021	Variazione di fair value positiva / (negativa)	Rilascio a Conto Economico	Altri movimenti	Effetto fiscale differito	Saldo al 31/12/2021
(3.125.526)	(769.405)	-	3.691.281	(626.091)	(829.741)

Si fa presente che l'iscrizione della posta indicata nella tabella suddetta trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere.

Raccordo tra il Patrimonio netto ed il Risultato d'esercizio della Asja Ambiente Italia spa con il Patrimonio netto e il Risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato

	Patrimonio netto	Risultato netto
Bilancio civilistico Asja Ambiente Italia spa	134.211.213	23.385.232
Apporto delle società controllate attribuito al gruppo, al netto del valore di carico delle relative partecipazioni	(30.503.408)	(3.373.732)
Effetto contabilizzazione leasing secondo IAS 17 (netto effetto fiscale)	4.727.670	1.452.243
Bilancio consolidato	108.435.476	21.463.742
Quota del patrimonio e del risultato di pertinenza di terzi	107.945	(20.869)
Bilancio consolidato Gruppo Asja Ambiente Italia	108.327.531	21.484.611

Fondi per rischi e oneri

	2021	2020	Variazione
Per imposte, anche differite	2.853.867	2.834.972	18.894
Altri fondi	175.205	204.414	(29.208)
Strumenti finanziari derivati passivi	2.145.784	4.112.535	(1.966.751)
Totale	5.174.856	7.151.921	(1.977.065)

Negli Altri fondi risulta iscritto un fondo pari a € 175.205 a copertura dei contenziosi sorti in esercizi precedenti. La variazione degli Strumenti finanziari derivati passivi trova origine dagli strumenti finanziari derivati di "copertura" in essere, come di seguito dettagliati.

Strumento finanziario	Rischio finanziario	Nozionale	Fair value positivo	Fair value negativo
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [-0,05%]	6.322.219	-	(27.083)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	1.271.906	-	(48.960)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,81%]	2.055.768	-	(77.417)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,78%]	12.366.001	-	(473.756)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,12%]	2.154.042	-	(10.311)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,15%]	7.111.109	-	(46.422)
IRS - Deutsche Bank	Tasso di interesse [0,825%]	11.396.792	-	(451.351)
IRS - Credit Agricole Cariparma	Tasso di interesse [0,825%]	3.699.802	-	(150.225)
IRS - Banco BPM	Tasso di interesse [0,28%]	3.888.889	-	(41.023)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [0,895%]	4.591.351	-	(186.771)
IRS - Intesa Sanpaolo	Tasso di interesse [1,045%]	5.692.726	-	(271.482)
IRS - Unicredit	Tasso di interesse [0,709%]	14.323.050	-	(360.983)
Totale 31/12/2021		74.873.655		(2.145.784)

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

	2021	2020	Variazione
Fondo T.F.R.	518.900	434.752	84.149
Totale	518.900	434.752	84.149

Sintetizziamo in breve i movimenti intervenuti nella voce nell'esercizio 2021:

2020	Variazioni di perimetro	Accantonamenti	Utilizzi	2021
411.755	-	453.580	(369.432)	518.900

Gli utilizzi si riferiscono principalmente all'erogazioni a operai, impiegati, dirigenti cessati nell'esercizio e alle quote destinate ai fondi pensione come da nuova normativa in vigore dal giugno 2007.

Debiti

Debiti verso Banche

	2021	2020	Variazione
Debiti a breve termine	40.776.765	10.483.200	30.293.565
Debiti a m/l termine	34.818.130	88.131.566	(53.313.436)
Totale	75.594.895	98.614.766	(23.019.872)

L'indebitamento bancario di breve periodo è costituito dall'esposizione netta di conto corrente, dalle anticipazioni ricevute sulle fatture e dalle quote dei finanziamenti accesi e che verranno rimborsate nell'esercizio successivo. La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2021 risulta dettagliata come segue:

	2021	2020	Variazione
Disponibilità liquide	11.778.162	8.874.687	2.903.475
Titoli	15.820.709	22.905.547	(7.084.838)
Totale disponibilità liquide (a)	27.598.871	31.780.234	(4.181.363)
Debiti per Obbligazioni entro l'esercizio successivo	(2.400.000)	(27.527.509)	2.881.248
Debiti per Obbligazioni oltre l'esercizio successivo	(2.640.000)	(5.040.000)	24.646.261
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	(40.776.765)	(10.483.200)	(30.293.565)
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	(34.818.130)	(88.131.566)	53.313.436
Debiti verso Altri Finanziatori entro l'esercizio successivo	(6.319.431)	(4.573.866)	(1.745.565)
Debiti verso Altri Finanziatori oltre l'esercizio successivo	(40.703.676)	(46.110.837)	5.407.161
Posizione finanziaria (b)	(127.658.002)	(181.866.978)	54.208.977
Posizione finanziaria netta (a+b)	(100.059.131)	(150.086.745)	50.027.614

Ogni finanziamento per la costruzione di impianti biogas, eolici, fotovoltaici, FORSU e biomasse è stato dedicato singolarmente alla copertura di tutti i costi di progettazione e costruzione ed è garantito dalla cessione dei crediti derivanti dalla vendita dell'energia elettrica prodotta.

Debiti verso Fornitori

	2021	2020	Variazione
Debiti verso fornitori	40.327.026	25.545.318	14.781.708
Totale	40.327.026	25.545.318	14.781.708

I Debiti verso Fornitori si riferiscono all'esposizione verso terzi per acquisti di beni e servizi a breve termine, hanno natura commerciale e sono iscritti al valore nominale.

Debiti verso Altri finanziatori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei Debiti verso Altri finanziatori:

	2021	2020	Variazione
Debiti verso Altri finanziatori	47.023.107	50.684.703	(3.661.596)
Totale	47.023.107	50.684.703	(3.661.596)

La variazione in diminuzione è dovuta principalmente al pagamento delle rate di competenza dei contratti di leasing sottoscritti per la realizzazione dei vari impianti.

Debiti verso Imprese collegate

	2021	2020	Variazione
Debiti verso imprese collegate	736.442	709.662	26.780
Totale	736.442	709.662	26.780

I Debiti verso Imprese collegate sono di natura commerciale.

Debiti tributari

	2021	2020	Variazione
Debiti tributari	1.601.977	1.314.053	287.924
Totale	1.601.977	1.314.053	287.924

La voce è così composta:

	2021	2020	Variazione
Debiti per Ires	418.309	294.000	124.309
Debiti per Irap	303.255	210.551	92.704
Debiti Iva c/erario	12.496	537	11.959
Altri debiti tributari	867.917	808.964	58.953
Totale	1.601.977	1.314.053	287.925

La voce Altri debiti tributari accoglie le ritenute su compensi dei lavoratori autonomi, le ritenute Irpef dipendenti e parasubordinati e le imposte delle società estere.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	2021	2020	Variazione
Debiti verso istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	701.251	657.920	43.331
Totale	701.251	657.920	43.331

Tale voce comprende il Debito verso gli Istituti di previdenza e sicurezza sociale per contributi Previdai, Fasi e altri.

Altri debiti

	2021	2020	Variazione
Entro l'esercizio	1.587.701	2.284.772	(697.071)
Oltre l'esercizio	5.350.424	4.845.420	505.004
Totale	6.938.125	7.130.192	(192.067)

Il dettaglio degli Altri debiti è il seguente:

	2021	2020	Variazione
Note credito da emettere	-	3	(3)
Debiti per diritti di superficie	779.344	737.847	41.497
Debiti verso Carta Si'	32.991	4.863	28.128
Debiti verso altri	6.125.790	6.387.479	(261.689)
Totale	6.938.125	7.130.192	(192.067)

La voce Debiti verso Altri è relativa principalmente ai debiti per diritti di Superficie sulla base di contratti trentennali degli impianti eolici, ai ratei del personale dipendente ed al debito per l'acquisizione della partecipazione di Bio.Pol SpA, successivamente fusa per incorporazione in Tuscia Ambiente 2 Srl.

Ratei e Risconti passivi

	2021	2020	Variazione
Ratei e Risconti passivi	6.051.205	8.189.510	(2.138.305)
Totale	6.051.205	8.189.510	(2.138.305)

I Ratei passivi si riferiscono principalmente a interessi passivi su finanziamenti. I Risconti passivi sono per lo più relativi a Contributi conto impianti riconosciuti a Conto Economico in proporzione agli ammortamenti dei medesimi.

Ulteriori informazioni

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2497-bis del Codice civile, si segnala che la Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante né di alcun'altra società o ente.

Conto Economico

Valore della produzione

	2021	2020	Variazione
Ricavi delle vendite e prestazioni	70.549.078	51.656.184	18.892.894
Variazione delle rimanenze di prod. In lavoraz., semil., e finiti	(496.007)	(551.551)	55.544
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.015.327)	198.116	(3.213.443)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.534	1.576.551	(1.504.017)
Altri ricavi e proventi	12.453.675	9.844.885	2.608.790
Totale	79.563.953	62.724.185	16.839.768

La Capogruppo contribuisce per la maggior parte ai ricavi del Gruppo.

Si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione in merito all'andamento d'esercizio.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, come già detto, sono indicati al netto dei resi da clienti, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e le prestazioni di servizi.

Si precisa che nella voce dei Ricavi delle vendite e prestazioni sono compresi i ricavi derivanti dagli incentivi sulla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi gli incentivi che hanno sostituito i Certificati Verdi, per un totale complessivo di € 15.629.106 e incentivi da impianti fotovoltaici per € 2.600.365.

Il dettaglio degli Altri ricavi è il seguente:

	2021	2020	Variazione
Contributi	2.383.500	2.718.420	(334.920)
Proventi vari	10.070.175	7.126.465	2.943.710
Totale	12.453.675	9.844.885	2.608.790

La voce Contributi comprendente principalmente la quota di competenza dei contributi relativi alle leggi agevolate 488 e 388 art. 8 e legge 296/06, oltre a contributi per Ricerca e Sviluppo.

Nei proventi vari sono iscritti i ricavi derivanti per quote nei confronti degli associati, fitti attivi e rimborsi spese legali e assicurativi.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

	2021	2020	Variazione
Materie prime sussidiarie di consumo e merci	11.359.002	3.728.144	7.630.858
Totale	11.359.002	3.728.144	7.630.858

Costi per servizi

	2021	2020	Variazione
Costi per servizi	20.153.054	19.445.577	707.477
Totale	20.153.054	19.445.577	707.477

Le principali voci che compongono i Costi per servizi sono relative alle spese inerenti la gestione d'impianti e motori e alle spese collegate a essi di cui i più rilevanti costi di manutenzione degli impianti

energie rinnovabili, consulenze tecniche, legali, commerciali, amministrative, assicurazioni commerciali, spese bancarie, contributi liberali e compensi amministratori.

Costi per godimento di beni di terzi

	2021	2020	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	4.529.430	(2.349.149)	6.878.579
Totale	4.529.430	(2.349.149)	6.878.579

La voce Costi per godimento beni di terzi comprende, i diritti di sfruttamento che vengono retrocessi ai proprietari delle discariche e i costi d'acquisto delle concessioni di sfruttamento delle convenzioni CIP 6.

Costi per il personale

	2021	2020	Variazione
Salari e stipendi	7.694.796	7.160.469	534.327
Oneri sociali	2.344.232	2.188.789	155.443
Trattamento di fine rapporto	453.580	427.136	26.444
Altri costi	343.283	286.415	56.869
Totale	10.835.891	10.062.809	773.082

Il costo del lavoro, così dettagliato, rappresenta l'onere sostenuto dall'azienda a questo titolo, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori, dell'ammontare delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo, dei contributi contrattualmente a carico dell'azienda per iniziative a favore del personale dipendente.

	2021	2020	Variazione
Dirigenti	7	6	1
Quadri e impiegati	118	131	(13)
Operai	79	70	9
Collaboratori a progetto	8	8	-
Totale	212	215	(3)

Ammortamenti e Svalutazioni

	2021	2020	Variazione
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	6.557.412	4.133.222	2.424.191
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	14.070.416	13.860.436	209.980
Svalutazione crediti attivo circolante	655.755	141.616	514.139
Totale	21.283.583	18.135.274	3.148.309

L'Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente alla quota calcolata sulle Concessioni, licenze, marchi e Costi pluriennali per lo sviluppo degli impianti eolici e sulla Manutenzione dei fabbricati di proprietà di terzi. L'Ammortamento delle Immobilizzazioni materiali si riferisce alle quote calcolate sugli impianti in esercizio. La Svalutazione dei crediti rappresenta la quota stimata a carico dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

	2021	2020	Variazione
Oneri diversi di gestione	6.822.474	3.992.977	2.829.497
Totale	6.822.474	3.992.977	2.829.497

Il dettaglio degli Oneri diversi di gestione è il seguente:

	2021	2020	Variazione
Spese Collaborazioni	1.156.629	1.262.838	(106.209)
Spese Viaggi	671.288	453.375	217.913
Quote Associative	91.392	74.367	17.025
Altri costi di gestione	4.903.165	2.202.397	2.700.766
Totale	6.822.474	3.992.977	2.829.497

La voce principale che compone gli oneri diversi di gestione è data dall'ammontare delle quote di associazione in partecipazione e da spese di collaborazione che le società retrocedono ai propri partners o collaboratori con i quali sono in corso rapporti contrattuali.

Proventi e Oneri finanziari

	2021	2020	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate	25.479.775	127.948	25.351.827
Proventi da partecipazioni in altre imprese	12	6	6
Proventi da crediti immobilizzati	-	290	(290)
Altri proventi finanziari	2.057.175	1.673.783	383.392
Interessi passivi verso controllanti	(1.441.648)	-	(1.441.648)
Interessi e altri oneri finanziari	(5.589.508)	(7.442.382)	1.852.873
Utili e Perdite su cambi	(4.209)	(63.022)	58.813
Totale	20.501.597	(5.703.376)	26.204.973

Nei Proventi finanziari sono inoltre iscritti interessi attivi su finanziamenti nei confronti di Società collegate e verso Altri. La voce Interessi e Oneri finanziari risulta così composta:

	2021	2020	Variazione
Interessi passivi v/controlanti	1.441.648	-	1.441.648
Interessi passivi v/banche	1.066.462	1.371.818	(305.355)
Interessi passivi su finanziamenti	1.860.248	1.124.382	735.866
Altri oneri finanziari	2.662.798	4.946.182	(2.283.384)
Totale	7.031.156	7.442.382	(411.226)

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

	2021	2020	Variazione
<i>Rivalutazioni</i>			
di partecipazioni	242.870	347.681	(104.811)
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	378.808	-	378.808
di strumenti finanziari derivati	179.316	486.512	179.316
<i>Svalutazioni</i>			
di partecipazioni	(510.260)	(3.061)	(507.199)
di immobilizzazioni finanziarie non partecipazioni	(1.890.392)	-	(1.890.392)
di strumenti finanziari derivati	(1.343.267)	(336.645)	(1.006.622)
Totale	(2.942.925)	494.487	(3.437.411)

Imposte correnti differite e anticipate

	2021	2020	Variazione
Imposte correnti	(972.588)	(566.413)	(406.175)
Imposte anticipate e differite	132.433	491.640	(359.207)
Totale	(840.156)	(74.773)	(765.383)

Le Imposte correnti sono riferite principalmente alle società italiane, e in prevalenza sono relative a Ires e Irap della Capogruppo. La variazione in diminuzione del carico fiscale trova origine da un imponibile fiscale negativo e conseguente iscrizione di un credito per imposte anticipate.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle Imposte anticipate e differite:

		2020		Variazione imponibile	Effetto fiscale		2021	
		Imponibile	Credito imposte anticipate		Saldo a Conto Economico	Saldo a PN	Imponibile	Credito imposte anticipate
<i>Imposte anticipi</i>								
Perdite fiscali	24,00%	11.507.692	2.761.846	2.467.167	592.120	-	13.974.859	3.353.966
Svalutazione cre	24,00%	-	-	486.934	116.864	-	486.934	116.864
Derivati passivi	24,00%	3.392.807	814.274	(2.059.358)	-	(494.246)	1.333.449	320.028
Differenze camb	24,00%	3.531.842	847.642	(48.849)	(11.724)	-	3.482.993	835.918
Accantonament	24,00%	-	-	43.907	10.538	-	43.907	10.538
Contributi	27,90%	714.800	199.429	(508.000)	(141.732)	-	206.800	57.697
Svalutazione magazzino	24,00%	218.551	52.452	136.748	32.820	-	355.299	99.128
Ammortamenti impianti eolici	27,90%	1.045.342	291.650	149.208	41.629	-	1.194.550	333.279
Plusvalenze mot	27,90%	605.474	168.927	(48.649)	(13.573)	-	556.824	155.354
ACE	24,00%	500.977	120.234	61.103	14.665	-	562.080	134.899
Super Ace	24,00%	-	-	32.112	7.707	-	32.112	7.707
Interessi passivi	24,00%	423.171	101.561	321.760	77.222	-	744.931	178.783
Altre variazioni	27,90%	1.651.275	460.706	1.221.406	340.772	-	2.872.681	801.478
Totale		23.591.930	5.818.722	2.255.489	1.067.308	(494.246)	25.847.419	6.405.641

		2020		Variazione imponibile	Effetto fiscale		2021	
		Imponibile	Credito imposte differite		Saldo a Conto Economico	Saldo a PN	Imponibile	Credito imposte differite
<i>Imposte differite</i>								
Differenze cambi valutari	24,00%	(1.755.128)	(421.231)	(1.776.129)	(426.271)	-	(3.531.257)	(847.502)
Riserve di conferimento	24,00%	-	-	(165.000)	-	(39.600)	(165.000)	(39.600)
Leasing	27,90%	(4.932.472)	(1.376.160)	(2.014.206)	(561.964)	-	(6.946.678)	(1.938.123)
Impianti Biogas	27,90%	(3.718.932)	(1.037.582)	3.718.932	1.037.582	-	-	-
Altre variazioni	27,90%	-	-	(102.659)	(28.642)	-	(102.659)	(28.642)
Totale		(10.406.532)	(2.834.972)	(339.063)	20.705	(39.600)	(10.745.595)	(2.853.867)
Totale		13.185.398	2.983.750	1.916.426	1.088.013	(533.846)	15.101.825	3.551.774

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

Con riferimento alle erogazioni, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019, non rientrano nel campo di applicazione della Legge 124/2017:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (europei o extra europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione. Le erogazioni sono individuate secondo il criterio di cassa; come previsto dalla norma, sono escluse le erogazioni inferiori a 10 mila euro per soggetto erogante.

Oltre a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, sono state incassate le seguenti ulteriori erogazioni:

Data incasso		Soggetto erogante	Importo del vantaggio economico ricevuto	Causale	Società
2021	GSE - Convenzione GRIN_000373		152.300,55	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione GRIN_000721		1.117.860,77	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione GRIN_000409		4.379.482,88	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione GRIN_000410		614.926,10	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione GRIN_000726		1.203.271,11	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa

2021	GSE - Convenzione GRIN_000720	1.480.410,94	Contributi Tariffe Incentivanti Grin	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione L06F26587707	175.703,13	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE Convenzione L06D06713407	344,33	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE Convenzione L06M241422007	348.463,94	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione L06T262496007	399.666,07	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione L06B00199006	21.901,36	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE Convenzione L06A00007206	2.123,36	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convezione FER001616	1.478.018,24	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione FER101910	100.192,40	Contributo Tariffe incentivante FER - Realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE - Convenzione BMI_010025	1.008.750,00	Certificati di immissione al consumo - Realizzazione di un impianto di produzione di biometano o altri biocarburanti avanzati	Asja Ambiente Italia spa
2021	GSE Convenzione O06L235194407	317.382,00	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Helios Energy Landolina srl
2021	GSE Convenzione O06F23365707	353.491,00	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Rabbici Solar srl
2021	GSE Convenzione O06F29614407	342.303,00	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Specchia Solar srl
2021	GSE Convenzione M05F27073307	376.884,79	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 2 srl
2021	GSE Convenzione L06L236139707	358.534,68	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 2 srl
2021	GSE Convenzione M05L230041907	378.605,07	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
2021	GSE Convenzione M05F25653807	439.712,99	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
2021	GSE Convenzione M05F25657007	480.000,33	Contributi Tariffe Incentivanti Fotovoltaici	Puglia Solar 1 srl
Totale		20.830.463		

Altre informazioni

Gli emolumenti riconosciuti ad Amministratori e Sindaci della Capogruppo, inclusi degli importi erogati per lo svolgimento di tali funzioni anche nelle imprese consolidate, sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione: € 366.667;
- Collegio Sindacale: € 47.861.

Per i rapporti con le parti correlate si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Compensi Revisori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi relativi ai servizi di revisione:

	Soggetto che ha erogato il servizio	Corrispettivi esercizio 2021
Revisione legale	BDO Italia Spa	29.400
Revisione legale	BDO Brazil	29.950
Revisione legale	BDO China	10.175
Revisione legale	DSP Audit S.r.l.	22.000

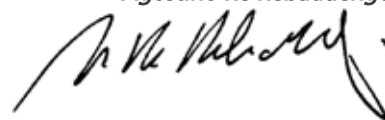
Allegati

Si allegano quale parte integrante della presente Nota Integrativa i seguenti Allegati:

- A - Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale;
- B - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali;
- C - Dettaglio dei movimenti delle Immobilizzazioni materiali;
- D - Prospetto dei movimenti del Patrimonio netto Consolidato.

Rivoli, 27 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Agostino Re Rebaudengo



Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale

L'elenco seguente si riferisce alle Società controllate direttamente ed indirettamente.

	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita ultimo esercizio	Quota% posseduta dirett.	Valuta	Chiusura esercizio
Capogruppo						
Asja Ambiente Italia spa Corso Vinzaglio, 24 Torino – Italia	56.624.000	134.211.214	23.385.232	-	Euro	31/12
Controllate nazionali						
Asja Market srl Corso Vinzaglio, 24 Torino – Italia	197.600	459.034	11.616	98,00	Euro	31/12
Helios Energy Landolina srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	92.828	44.623	99,60	Euro	31/12
Tuscia Ambiente 2 srl Corso Vinzaglio, 24 Torino – Italia	7.617.000	5.034.388	(2.282.477)	98,78	Euro	31/12
Anziobiowaste srl Via dei Sicani, 2 Latina (Lt) – Italia	10.000	955.743	(1.383.567)	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 1 srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	3.308.207	375.342	100,00	Euro	31/12
Puglia Solar 2 srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	2.277.227	166.195	100,00	Euro	31/12
Rabbici Solar srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	951.779	20.011	100,00	Euro	31/12
Specchia Solar srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	50.000	1.013.865	79.562	100,00	Euro	31/12
CH4 Energy srl Via Principe di Belmonte103/c Palermo – Italia	10.000	(33.298)	(24.476)	100,00	Euro	31/12
Bio Inspire srl Corso Bettini, 58 Rovereto (Tn) – Italia	160.000	4.019.866	(179.956)	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Group srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	10.000	8.516	(1.484)	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Mazzarrà srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	2.580.000	2.577.744	(2.255)	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Foligno srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	4.347.618	4.426.504	(65.985)	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Genova srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	4.127.000	4.385.285	258.285	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Palermo srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	1.830.000	1.715.268	(114.732)	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Legnano srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	10.000	8.847	(1.153)	100,00	Euro	31/12
Biowaste CH4 Castellana Sicula srl C.so V. Emanuele II, 6 Torino – Italia	2.510.000	2.281.380	(228.620)	100,00	Euro	31/12

Controllate estere
Asja Brasil Serviços para o Meio Ambiente Ltda.

Av. Getúlio Vargas, 456, 10º andar Edifício London Offices, Bairro Funcionários - 30.112-020 Belo Horizonte (MG) – Brasil

556.103 (18.379.583) 1.057.088 99,94 Real 31/12

Asja Renewables Shenyang Co., Ltd.

312, Building Room, Diwang Maison, 21 - 1 Wenyi Road Shenhe District, Shenyang (LN) P.R. – China

2.517.546 4.852.617 1.371.040 100,00 Rembimbi 31/12

Electrificadora de Mapiripan S.A. E.S.P.

Calle 16 n° 3-63 Sector Merio Mapiripan-Meta – Colombia

118.932 345.461 38.075 83,34 Pesos Colomb. 31/12

Totem Energy Canda Ltd.

Vancouver- 666 Burrard Street Canada

33.690 13.536 (4.002) 100,00 Dollari Canadesi 31/12

	Valore storico					Fondo ammortamento					Valore netto
	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2021	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2021	31/12/2021
Costi di impianto e ampliamento	4.337.273	121.406	-	-	4.458.679	1.253.004	445.378	-	-	1.698.382	2.760.296
Spese ricerca e sviluppo impianti	219.432	36.000	-	-	255.432	152.352	26.340	-	-	178.692	76.740
Prototipi	2.594.722	138.911	-	-	2.733.633	2.027.505	408.627	-	-	2.436.132	297.500
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	2.814.154	174.911	-	-	2.989.065	2.179.857	434.967	-	-	2.614.824	374.240
Diritti utilizzo programmi Software	949.629	45.215	(9.500)	-	985.344	789.062	110.022	-	6.567	905.651	79.693
Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno	2.956.320	-	-	-	2.956.320	1.872.725	147.816	(6.566)	-	2.013.975	942.345
Diritto di brevetto industriale e diritto di utilizzazione dell'ingegno	3.905.949	45.215	(9.500)	-	3.941.664	2.661.787	257.838	(6.566)	6.567	2.919.626	1.022.038
Concessioni e diritti di utilizzo	9.860.284	8.845	-	(3.485)	9.865.644	3.929.817	624.314	-	-	4.554.131	5.311.513
Diritti di superficie	2.784.507	-	-	-	2.784.507	1.277.271	94.093	-	-	1.371.364	1.413.143
Marchi	15.340.395	-	-	-	15.340.395	8.516.981	852.853	-	-	9.369.834	5.970.561
Know how	976.793	-	-	-	976.793	543.098	54.310	-	-	597.408	379.385
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.961.978	8.845	-	(3.485)	28.967.339	14.267.167	1.625.569	-	-	15.892.736	13.074.601
Avviamento	6.808.087	25.750.000	-	(64.837)	32.493.250	2.436.625	3.114.138	-	(6.484)	5.544.279	26.948.969
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni straordinarie beni di terzi	682.860	486.643	-	-	1.169.503	396.063	195.939	-	-	592.002	577.500
Manutenzioni straordinarie beni di terzi – Rivoli	2.596.221	632.060	-	-	3.228.282	1.877.399	419.334	-	-	2.296.733	931.550
Altre immobilizzazioni	814.702	75.531	-	64.387	955.070	439.587	64.247	-	6.484	510.318	444.752
Altre immobilizzazioni	4.093.784	1.194.234	-	64.387	5.352.855	2.713.050	679.519	-	6.484	3.399.052	1.953.802
Immobilizzazioni immateriali	50.921.226	27.294.612	(9.500)	(3.485)	78.202.853	25.511.491	6.557.412	(6.566)	6.567	32.068.900	46.133.946

	Valore storico					Fondo ammortamento					Valore netto
	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2021	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Variazioni di area	31/12/2021	31/12/2021
Terreni e fabbricati	9.091.491	5.485.550	(2.317.408)	13.473	12.273.106	844.502	462.310	(434.814)	-	871.998	11.401.108
Impianti di filtrazione e produzione	65.913.222	11.278.411	(18.056.730)	131.475	59.266.377	44.450.599	2.982.329	(9.387.594)	7.469.674	45.515.008	13.751.369
Impianti eolici	107.974.315	372.332	-	-	108.346.647	55.394.593	4.493.396	-	-	59.887.989	48.458.659
Impianti fotovoltaici	32.896.980	469.397	(469.397)	-	32.896.980	8.819.525	1.539.929	(395.521)	395.521	10.359.454	22.537.526
Impianti oli vegetali	1.907.659	4.011	-	-	1.911.670	1.690.142	117.262	-	-	1.807.403	104.266
Impianti FORSU	64.038.783	13.502.218	(4.217.818)	2.868.312	76.191.494	3.999.000	2.940.164	(435.423)	799.847	7.303.589	68.887.905
Impianti e macchinari TOTEM	364.168	8.849	-	-	373.017	192.086	37.289	-	-	229.375	143.642
Impianti generici	41.142	-	-	-	41.142	30.873	390	-	-	31.263	9.879
Impianti specifici	15.574.563	4.352.096	(831.994)	(3.058)	19.091.607	4.265.453	943.020	(3.044.986)	-	2.163.487	16.928.120
Impianti radiomobili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Macchinari	773.219	210.000	-	-	983.219	712.892	27.916	-	-	740.808	242.411
Impianti e macchinari	289.484.050	30.197.314	(23.575.940)	2.996.729	299.102.154	119.555.163	13.081.694	(13.263.523)	8.665.043	128.038.377	171.063.777
Attrezzature settore eolico	564.542	-	-	-	564.542	537.652	4.075	-	-	541.727	22.815
Attrezzature	448.469	42.716	(7.300)	-	483.885	390.719	27.090	(6.709)	6.709	417.809	66.076
Attrezzature varie e stampi TOTEM	310.047	944	-	-	310.991	286.063	9.978	-	-	296.042	14.950
Attrezzature industr. comm.li	1.323.058	43.660	(7.300)	-	1.359.418	1.214.433	41.144	(6.709)	6.709	1.255.577	103.841
Automezzi	2.143.791	561.316	(566.553)	3.644	2.142.198	1.063.669	419.958	(393.605)	311.667	1.401.689	740.509
Mobili e macchine ordinarie ufficio	108.623	32.421	-	-	141.044	71.655	7.117	-	-	78.771	62.273
Macchine d'ufficio elettroniche	784.341	10.316	-	21.469	816.126	705.325	41.153	-	-	746.478	69.648
Arredamento	869.544	23.808	-	-	893.353	652.126	13.411	-	-	665.537	227.816
Altri beni	16.769	2.644	(709)	-	18.704	5.875	3.631	(142)	-	9.365	9.340
Altri beni	3.923.069	630.505	(567.262)	25.113	4.011.425	2.498.652	485.269	(393.747)	311.667	2.901.840	1.109.585
Immobilizzazioni in corso e acconti	18.550.200	30.955.898	(4.743.698)	(2.923.102)	41.839.300	-	-	-	-	-	41.839.300
Immobilizzazioni materiali	322.371.869	67.312.927	(31.211.608)	112.213	358.585.402	124.112.750	14.070.416	(14.098.793)	8.983.418	133.067.792	225.517.610

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	Utili /Perdite esercizi precedenti	Risultato	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto Consolidato
Valore al 31 dicembre 2020	56.624.000	3.655.935	(29.944.126)	(3.125.525)	48.903.813	4.375.774	80.489.870	128.318	4.215	80.622.403
Destinazione risultato d'esercizio 2020		24.861	-			(4.375.774)	(4.350.913)	4.215	(4.215)	(4.350.913)
Risultato d'esercizio 2021			-			21.484.611	21.484.611		(20.869)	21.463.742
Altre variazioni	-		6.785.160	2.295.786	1.623.017		10.703.963	(3.719)		10.700.244
Valore al 31 dicembre 2021	56.624.000	3.680.796	(23.158.966)	(829.741)	50.526.830	21.484.611	108.327.531	128.814	(20.869)	108.435.476

ASJA AMBIENTE ITALIA S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art.14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Asja Ambiente Italia S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Asja Ambiente Italia (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2021, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Asja Ambiente Italia S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Asja Ambiente Italia S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Asja Ambiente Italia S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Asja Ambiente Italia al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 27 maggio 2022

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio

ASJA AMBIENTE ITALIA S.p.A.
Sede in Torino, Corso Vinzaglio n.24
Capitale sociale Euro 56.624.000,00 - versato
Registro Imprese di Torino e codice fiscale n. 06824320011
C.C.I.A.A. di Torino n. 817531 R.E.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

* * *

All' Assemblea degli Azionisti della Asja Ambiente Italia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Asja Ambiente Italia S.p.A. al 31 dicembre 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio pari ad euro 23.385.232. Il bilancio è stata messo a nostra disposizione nel termine di legge.

L'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, è invece demandata, nel rispetto della norma, alla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 27 Maggio 2022 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.



Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste - norma 3.8 delle norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate - , consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

La presente relazione, pertanto, viene redatta per ottemperare agli obblighi disposti dalla legge, con limitato riferimento alla predetta funzione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 ss. c.c.

In ottemperanza ai doveri di cui all'art. 2403 del codice civile in particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, sul loro concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; le deliberazioni assunte in tali sedi sono risultate conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono risultate imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; a tale proposito segnaliamo che sono state poste in essere operazioni con parte correlata in potenziale conflitto di interessi e che in tali casi, in conformità al disposto di cui all'articolo 2391 del codice civile, l'amministratore portatore di un interesse ha preventivamente informato il Consiglio di Amministrazione il quale ha deliberato previa valutazione delle ragioni che rendevano l'operazione comunque conveniente per la società;
- sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, o nelle quali sia emerso un interesse proprio di qualche amministratore, o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché

- sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare criticità meritevoli di segnalazione;
- per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
1. Durante le riunioni degli organi sociali e nel corso di incontri informali, abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.
 2. Non sono pervenute, nel corso dell'esercizio né denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti.
 3. Non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge se non relativamente all'iscrizione all'attivo di costi di impianto ed ampliamento, e di sviluppo, aventi utilità pluriennale.
 4. Abbiamo collaborato con il soggetto incaricato della revisione legale, scambiandoci tempestivamente le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi mandati; in esito a tale scambio di informazioni non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO (art. 2429, c. 2, c.c.).

Da quanto riportato nella Relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

L'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del progetto di bilancio, trasmessoci nei termini di legge, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, c. 5, c.c.



Abbiamo ricevuto conferma dai responsabili delle attività di revisione contabile in merito alla corretta applicazione, nella redazione del bilancio, dei principi di cui all'articolo 2423-bis del codice civile. Dall'attività di vigilanza e di controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o menzione nella presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 47.110 interamente ammortizzati e per costi di sviluppo per euro 2.897.200 al netto di un fondo ammortamento pari ad euro 2.522.960 e così per un valore netto contabile pari ad euro 374.240.

Alla luce di quanto sopra e considerate le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale, così come contenute nell'apposita relazione sul bilancio medesimo, rilasciata da BDO Italia S.p.A. senza alcuna eccezione in data odierna (27 maggio 2022), esprimiamo parere favorevole in merito all'approvazione del progetto di bilancio, così come predisposto dall'organo amministrativo, e alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

OSSERVAZIONI E PROPOSTE SUL BILANCIO CONSOLIDATO

Gli amministratori hanno predisposto il bilancio consolidato di gruppo, ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 25 e seguenti del D.lgs. 127/1991; per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio consolidato, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; ci limitiamo a segnalare che BDO Italia S.p.A., quale soggetto incaricato della revisione legale, ha emesso in data odierna (27 maggio 2022) una relazione sul predetto bilancio consolidato, senza alcuna eccezione.

Torino, 27 maggio 2022

I SINDACI

(dott. Pier Vittorio VIETTI)

(Prof. Luigi PUDDU)

(dott. Mariella ANFOSSI)





ASJA AMBIENTE S.p.A.
www.asja.energy